



Cassina de' Pecchi, 5 maggio 2020

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Nella Giunta Comunale dello scorso 30 aprile 2020 sono state approvate, tra le altre, 2 delibere che riguardano l'efficientamento energetico della pubblica illuminazione.

Con la delibera numero 109, la Giunta ha scelto di revocare il progetto di Project Financing presentato dalla società CSA Consorzio Servizi e Appalti di Reggio nell'Emilia (presentato al protocollo del Comune il 26/04/2017 e, con deliberazione di giunta N. 55 sempre del 26/04/2017, dichiarato di Pubblica Utilità); con la delibera di Giunta numero 107 è stata formalizzata la rinuncia alla domanda di contributo del Bando Europeo, destinato a interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica (bando Lumen).

“Abbiamo deciso di abbandonare queste due iniziative per avviare un nuovo percorso meno oneroso e più sostenibile per il nostro Comune - ha spiegato il Vicesindaco e Assessore ai Lavori Pubblici Egidio Vimercati - Il percorso tracciato dalla Giunta permetterà, in tempi ragionevoli, di individuare una nuova soluzione che sia sostenibile economicamente dai bilanci comunali, che potrà essere realizzata ad un costo inferiore e che sganci l'Amministrazione da alcuni vincoli che il Bando Lumen poneva per avere accesso al contributo. Il tutto dando al paese un importante efficientamento della pubblica illuminazione che garantirà sicurezza e vivibilità”.

Per comprendere meglio le ragioni delle scelte intraprese, ecco un breve excursus storico della situazione:

- Nell'aprile 2017, la precedente Amministrazione riceveva una proposta di Project Financing per la riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione da parte della azienda CSA di Reggio nell'Emilia e ne dichiarava, con delibera di Giunta, la pubblica utilità, iniziando l'iter di colloqui per definire le modalità di attuazione di tale intervento, che avrebbe vincolato il Comune alla società per 25 anni.
- Nell'aprile 2018 il Comune presentava la domanda di partecipazione al Bando gestito da Regione Lombardia con fondi Europei (Bando Lumen) destinati “al

miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica e la diffusione di servizi tecnologici integrati”.

- Nel novembre 2018, il Comune riceveva comunicazione di idoneità a ricevere tale contributo. Si trattava di un contributo pari al 30% delle opere realizzate per un importo massimo di circa 658.000€ (da sottolineare che non si tratta di un importo a fondo perduto erogato alla presentazione di un progetto, ma di un contributo del 30% che viene erogato a presentazione della fattura degli interventi realizzati).
- Nei mesi successivi e fino al maggio 2019, l'Amministrazione precedente pensava di abbandonare il Project Financing di CSA e di realizzare e finanziare con proprie risorse il progetto di efficientamento richiedendo poi il contributo legato al Bando Lumen. A titolo esemplificativo, per ottenere il massimo delle risorse pari a 658.000€ l'ammontare dei lavori avrebbe dovuto essere di circa 2.000.000€. Somma che l'Amministrazione avrebbe dovuto reperire in anticipo.
- Nel giugno 2019 si insedia la nuova Amministrazione che entra in possesso delle informazioni relative alla situazione, incontrando sia il promotore del Project Financing sia i funzionari di Regione Lombardia. Da questi incontri e dall'esperienza condivisa con i Comuni che già avevano avviato le procedure relative al Bando Lumen, sono emerse alcune criticità legate all'erogazione di questi fondi, soggetti al controllo di una commissione europea.
- I nuovi ritrovati tecnologici nel settore hanno spinto questa Amministrazione a ricercare nuove soluzioni performanti ma meno onerose.
- Un'altra criticità del bando Lumen è legata al fatto che sarebbe stato necessario confermare in tempi strettissimi il contributo e nel contempo pianificare i lavori. Ma le difficoltà, dapprima dovute ai noti problemi di bilancio e poi all'emergenza legata al COVID-19, hanno spinto l'Amministrazione a valutare alternative.

“Come evidente dalle tappe sopra descritte, non abbiamo “buttato” 658.000€, come qualcuno potrebbe sostenere, perché questa cifra non era regalata e per ottenerla l'Amministrazione avrebbe dovuto fare delle scelte progettuali, ad oggi superflue, e compiere uno sforzo economico che il nostro Comune in questo momento non è in grado di sostenere - ha aggiunto Vimercati - Ci tengo a rassicurare la cittadinanza che la questione relativa all'efficientamento della pubblica illuminazione non è affatto messa da parte, anzi. Abbiamo ben presente il problema ed essendo questo un punto importante del nostro programma, possiamo assicurare che stiamo lavorando a una soluzione che ci permetterà di efficientare e illuminare il paese in modo idoneo e sostenibile. Contiamo di illustrare le novità nelle prossime settimane”.

